

Alcuni jihadisti che vivono in Brasile avrebbero giurato fedeltà al Califfo al Baghdadi: ora si temono attacchi durante i Giochi

Claudio Torre - ilgiornale.it



L'incubo terrorismo piomba sulle Olimpiadi di Rio 2016.

Dopo i fatti accaduti a Nizza cresce la tensione e soprattutto la paura per il prossimo appuntamento globale come i Giochi Olimpici in Brasile. Di fatto i Giochi sono state già in passato un palcoscenico per terroristi. L'esempio più eclatante è quello di Monaco 1972 con il blitz dei palestinesi nel villaggio olimpico che ospitava gli atleti israeliani.

E a preoccupare i servizi di intelligence è una notizia che dà Site, il sito che monitora i movimenti jihadisti. Secondo il portale guidato da Rita Katz, a 18 giorni dall'inizio delle olimpiadi di Rio de Janeiro una sedicente organizzazione terroristica jihadista "Ansar a-Khilafah" (un gruppo con lo stesso nome è attivo anche nelle Filippine) ha pronunciato la 'bayà', il giuramento di fedeltà o atto di sottomissione al sedicente califfo Abu Bakr al Baghdadi. Sulle Olimpiadi già pesano i timori per la criminalità organizzata molto diffusa nella città brasiliana e il timore per i contagi da Zika. Adesso a completare il quadro arriva anche la paura per gli attacchi terroristici che potrebbero colpire proprio i Giochi.

Aiutaci ad informarti meglio visitando il sito: www.rivista.lagazzettaonline.info